



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 145 DEL 26 OTT. 2023

OGGETTO: Finanziamenti finalizzati alla riduzione delle criticità delle liste d'attesa per l'anno 2023.
Ripartizione risorse residue Fase 2 ex DGR n. 822/2023.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si procede alla ripartizione tra le Aziende Ulss delle risorse residue per l'anno 2023 della Fase 2 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 822 del 4 luglio 2023, al netto delle risorse già assegnate e ripartite con il DDR n. 118 del 19 settembre 2023 (finanziamenti della GSA 2023 - Linea di Spesa n. 311 "Riduzione delle criticità delle liste d'attesa per l'anno 2023).

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AREA SANITA' E SOCIALE

CONSIDERATO che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 822 del 4 luglio 2023 ha assegnato per l'anno 2023 alle Aziende Ulss un finanziamento, pari all'importo massimo di € 29.182.854,00 finalizzato alla riduzione delle criticità delle liste di attesa, in linea con le previsioni della normativa nazionale (c.d. Decreto Milleproroghe) che ha consentito alle Regioni di utilizzare per il recupero delle liste d'attesa una quota non superiore allo 0,3% del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno nazionale standard cui concorre lo Stato.

DATO ATTO che la succitata Deliberazione ha contestualmente ripartito tra le diverse Aziende Ulss la somma totale di € 20.182.854,00 quale finanziamento della Fase 1 dei Piani Operativi Aziendali finalizzati al progressivo abbattimento delle liste di galleggiamento delle prestazioni c.d. traccianti di attività specialistica ambulatoriale, con prioritario riferimento alla classe di priorità D (Differibile - 30 giorni), fermo restando il mantenimento del risultato già ottenuto (sostanziale azzeramento) delle liste di galleggiamento delle prestazioni con classe di priorità B (Breve - 10giorni).

DATO ATTO altresì che la DGR n. 822/2023 prevede, quale Fase 2 dei Piani Operativi Aziendali, l'assegnazione alle Aziende Ulss dell'importo massimo residuo di € 9.000.000,00 da ripartire secondo modalità da definire con successivo Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, per successive ulteriori azioni correttive, anche relativamente alle prestazioni con classe di priorità P (Programmabile - 60/90 giorni secondo indicazione del medico prescrittore) e alle liste di attesa chirurgiche da erogare entro l'anno 2023.

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 118 del 19 settembre 2023 che ha ripartito tra le Aziende Ulss l'importo totale di € 5.316.883,88 (parte dei 9.000.000,00 di euro della Fase 2), quale finanziamento delle integrazioni ai Piani Operativi Aziendali, presentati dalle Aziende stesse e finalizzati all'abbattimento delle liste di galleggiamento per ulteriori prestazioni traccianti con classe di priorità D, rispetto ai precedenti Piani Operativi, nonché per le prestazioni traccianti con classe di priorità P.

PRESO ATTO che sulla base delle criticità emerse durante gli incontri della Cabina di Regia per il Governo delle Liste d'Attesa Ambulatoriali, istituita con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 27 del 28 marzo 2023, confermate dalle reportistiche di analisi dati predisposte da Azienda Zero, si ritiene opportuno ripartire le residue risorse della Fase 2, pari ad un importo complessivo di € 3.683.116,12, tra le seguenti tipologie di prestazioni e con i seguenti criteri:

- a) € 147.087,50 per l'erogazione delle prime visite specialistiche identificate come maggiormente critiche sulla base dei volumi delle liste di galleggiamento con classe di priorità D e P (visita dermatologica, visita oculistica, visita ortopedica e visita neurologica). L'importo è ripartito tra le Aziende Ulss in modo ponderato dalla distribuzione territoriale di erogatori privati accreditati che possono manifestare la disponibilità alla erogazione;
- b) € 2.536.028,62 per prestazioni finalizzate all'abbattimento delle liste di attesa chirurgiche erogate sia in regime ospedaliero che ambulatoriale. L'importo è ripartito in rapporto alla quota capitaria di ciascuna Azienda Ulss, ponderato sulla base dei criteri di cui al punto a);
- c) € 1.000.000,00 per l'abbattimento delle liste di galleggiamento delle prestazioni specialistiche NON traccianti, ripartito proporzionalmente ai volumi delle prestazioni non traccianti in galleggiamento rilevati nelle Aziende Ulss;
- d) è data comunque facoltà alle Aziende Ulss di utilizzare la somma delle quote di cui al punto a) ed al punto c) per l'acquisto di una cifra maggiore - ma non minore - di quella prevista nel riparto per il punto a), in favore degli erogatori privati accreditati che manifestano la propria disponibilità all'erogazione delle prestazioni comprese nelle due voci.

RITENUTO di procedere, per quanto suesposto, alla ripartizione tra le Aziende Ulss delle risorse residue assegnate per la Fase 2 dalla DGR n. 822/2023, secondo quanto riportato nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.

CONSIDERATO che con L.R. 19/2016, articoli 1 e 2, viene istituita Azienda Zero, e alla stessa vengono assegnate le funzioni e la responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e la gestione dei flussi di cassa del FSR di cui al D.Lgs. 118/2011.

RITENUTO di liquidare, per il tramite di Azienda Zero, a ciascuna Azienda Ulss il finanziamento di cui all'**Allegato A** in un'unica tranche a seguito dell'approvazione del presente provvedimento.

CONSIDERATO che per l'erogazione delle suddette prestazioni le Aziende Ulss possono avvalersi delle medesime azioni previste dalla DGR n. 822/2023 per il raggiungimento degli obiettivi dei Piani Operativi Aziendali, vale a dire prestazioni aggiuntive dalla dirigenza medica sanitaria e dal personale del comparto sanitario con incremento della tariffa oraria, incremento temporaneo del monte ore dell'assistenza convenzionata interna, accordi interaziendali con altre Aziende Sanitarie ed integrazione degli acquisti di prestazioni da erogatori privati accreditati.

CONSIDERATO altresì che nell'utilizzo del residuo della fase 2 di cui al presente provvedimento il ricorso agli erogatori privati accreditati per l'erogazione delle prestazioni per l'abbattimento delle liste di attesa chirurgiche è vincolato all'erogazione da parte degli stessi delle prime visite specialistiche maggiormente critiche.

DATO ATTO che le risorse di cui al presente provvedimento sono già state trasferite ad Azienda Zero con Decreti del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR nn. 23 e 24 del 03 aprile 2023 e n. 30 del 10 maggio 2023 (finanziamenti della GSA 2023 - Linea di Spesa n. 311 "Riduzione delle criticità delle liste d'attesa per l'anno 2023", afferente al capitolo di Bilancio regionale U103285).

RILEVATO che la valutazione dei risultati ottenuti al 31 dicembre 2023 dalle singole Aziende sanitarie compete, come previsto dalla Deliberazione n. 822/2023, alla Cabina di Regia per il Governo delle Liste d'Attesa Ambulatoriali.

RITENUTO infine di incaricare i Direttori Generali delle Aziende Ulss, in considerazione dell'eventuale integrazione degli acquisti di prestazioni da erogatori privati accreditati, alla sottoscrizione di specifici accordi contrattuali valevoli per l'anno 2023 e sottoscritti ai sensi dell'articolo 8 - quinquies del D.L. n. 502/1992.

DECRETA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di ripartire tra le Aziende Ulss l'importo totale di € 3.683.116,12 quale residuo del finanziamento assegnato per l'anno 2023 per la Fase 2 della DGR n 822/2023 (Linea di Spesa n. 311 "Riduzione delle criticità delle liste d'attesa per l'anno 2023), secondo quanto riportato nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento;
3. di liquidare, per il tramite di Azienda Zero, a ciascuna Azienda Ulss il finanziamento di cui al punto 2. in un'unica tranche a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
4. di incaricare i Direttori Generali delle Aziende Ulss, in caso di integrazione degli acquisti di prestazioni da erogatori privati accreditati, alla sottoscrizione di specifici accordi contrattuali valevoli per l'anno 2023;
5. che quanto disposto dal presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del Bilancio Regionale;
6. di trasmettere il provvedimento ad Azienda Zero e alle Aziende Ulss interessate;
7. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

F.to Massimo Annicchiarico







Azienda sanitaria	Importo Prime visite specialistiche	Importo Interventi chirurgici	Importo Prestazioni NON traccianti	Totale importo assegnato
Ulss 1 Dolomiti	0,00 €	74.554,72 €	83.411,16 €	157.965,88 €
Ulss 2 Marca Trevigiana	15.067,50 €	405.442,85 €	189.652,02 €	610.162,37 €
Ulss 3 Serenissima	47.457,50 €	456.592,53 €	172.608,41 €	676.658,44 €
Ulss 4 Veneto Orientale	0,00 €	85.404,24 €	67.951,11 €	153.355,35 €
Ulss 5 Polesana	10.967,50 €	138.496,17 €	2.791,54 €	152.255,21 €
Ulss 6 Euganea	0,00 €	353.035,56 €	193.570,33 €	546.605,89 €
Ulss 7 Pedemontana	0,00 €	137.000,54 €	153.463,54 €	290.464,08 €
Ulss 8 Berica	10.250,00 €	233.920,56 €	107.266,12 €	351.436,68 €
Ulss 9 Scaligera	63.345,00 €	651.581,45 €	29.285,77 €	744.212,22 €
Totale	147.087,50 €	2.536.028,62 €	1.000.000,00 €	3.683.116,12 €

